

Arte Lavoro E Servizi S.p.A.

Sede Legale Roma – Via Cristoforo Colombo, 163

Capitale Sociale Euro 5.616.000 i.v.

Codice fiscale 05656701009

Registro Imprese di Roma 62576/99

REA N. 0915251

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2011

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni della normativa vigente.

Il bilancio della Società è costituito pertanto dagli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della nota integrativa.

Il bilancio è stato predisposto mantenendo invariati, rispetto a quelli dell'anno precedente, i principi contabili ed i criteri di valutazione di tutte le poste iscritte e, nei casi previsti dalla legge, è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale.

NOTIZIE SULLA SOCIETA'

La Società è stata costituita il 17 dicembre 1998, a rogito Notaio Marcello di Fabio, ed è regolarmente iscritta alla Cancelleria Commerciale di Roma.

L'oggetto sociale prevede l'esecuzione di attività concernenti i servizi nel settore dei beni culturali, quali, ad esempio, manutenzioni di edifici, servizi al pubblico, servizi generali amministrativi, servizi di tutela e conservazione

ambientale.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2011, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabilite dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

I principi contabili adottati e più avanti illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del c.c., enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul conto economico.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma, del c.c.

Le note di commento alle voci di bilancio evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio stesso rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) del codice civile, si segnala che non esistono altre operazioni con parti correlate, al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione cui si rinvia.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 2427 punto 22 ter) del codice civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

aventi effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della società.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in continuità aziendale. Le valutazioni di bilancio sono state eseguite in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis c.c. e alle disposizioni ex artt. 2425 bis e 2426 c.c., integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi direttamente dall'OIC. Si precisa che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello Stato Patrimoniale.

Non sussistono crediti e debiti con scadenza oltre i cinque anni.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci, e sono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzazione. Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni immateriali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa. I costi sostenuti per l'acquisto di software risultano ammortizzati con aliquota annua del 20%.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si

è tenuto conto degli oneri e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore mediante iscrizione di un apposito fondo a riduzione dell'attivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle immobilizzazioni medesime.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, in modo sistematico a quote costanti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

Costruzioni leggere	10%
Macchinari, apparecchi ed attrezzature	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni (quote) di società non quotate, sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite d'esercizio e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite sostenute. La

parte delle svalutazioni eccedente il valore di carico delle partecipazioni è iscritta nei fondi per rischi e oneri del passivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle partecipazioni .

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Le **rimanenze** di beni di consumo sono valutate al costo d'acquisto, determinato applicando il metodo il costo medio di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Le **disponibilità liquide** sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari.

I **crediti** sono iscritti al valore nominale e sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I **ratei ed i risconti** sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi. Nei ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono stati

invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio sostenibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 c.c. e riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge.

Il Trattamento di fine rapporto maturato negli esercizi successivi, così come disposto dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 è stato conferito, in conformità delle scelte effettuate dal personale, ai fondi di previdenza complementari o trasferito al fondo di tesoreria INPS.

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I **debiti** sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I **ricavi** derivanti dallo svolgimento del servizio sono iscritti per competenza in funzione dei servizi resi.

I **costi dei servizi** sono stati iscritti per competenza.

I **proventi e gli oneri finanziari** sono stati iscritti per competenza.

I **proventi e gli oneri straordinari** sono stati iscritti non appena se n'è avuta certezza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito é iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari".

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria; le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Signori Azionisti,

passiamo ora ad illustrarvi le variazioni intervenute nelle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31.12.2011	€	30.429
Saldo al 31.12.2010	€	21.626
Variazione	€	8.803

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Costo	Fondo	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore al
	Storico	31/12/10	Esercizio	Esercizio	Esercizio	31.12.2011
Costi di impianto e						

ampliamento						
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno.						
Concessioni, licenze marchi e diritti simili.	63.965	52.386	4.701		6.361	15.349
Immobilizzazioni incorso, acconti			3.813		1.271	2.542
Altre: -Software di proprietà	8.552	8.292	2.500		500	2.260
- Altre immob.	126.632	122.276	10.167		4.245	10.278
Totali	204.580	182.954	21.180		12.377	30.429

I costi riguardanti le concessioni, licenze, marchi, e diritti simili si riferiscono a software in licenza d'uso.

La voce "altre immobilizzazioni" comprende:

- Le spese sostenute per software di proprietà;
- Le spese sostenute per l'adattamento del quadro elettrico della sede di Napoli di Via S. Brigida.
- Le spese sostenute per la realizzazione del nuovo sito internet della società.

La variazione in aumento della voce è dovuta all'acquisto di licenze d'uso per antivirus, all'acconto per il sito internet, ed alle certificazioni di qualità ISO9001:2008, e OHSAS18001:2007. Queste ultime voci saranno ammortizzate in tre esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31.12.2011 € 39.451

Saldo al 31.12.2010 € 53.486

Variazione € (14.035)

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Costo storico	Fondo al 31/12/10	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortamento Esercizio	Valore al 31.12.11
Terreni e fabbric : Costruz.Leggere	15.889	13.819			695	1.376
Impianti macchinari e						
Attrezzature industriali commerciali e	95.242	75.303	2808		5.572	17.176
Automezzi da trasporto	79.233	73.590			2.202	3.441
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	70.111	60.121			3.565	6.425
Macchine elettroniche	131.214	115.371	1.700		6.510	11.033
Autovettura	5.641	5.641				
Totali	397.331	343.845	4.508		18.543	39.451

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato eseguito in base ai criteri ed alle aliquote enunciate nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31.12.2011 € 9.459

Saldo al 31.12.2010 € 9.440

Variazione € 19

Detta classe include le seguenti voci :

Partecipazioni

La partecipazione nella società OMNIA@MEDIA S.c.p.A in cui la società detiene quote azionarie del 10%. Risulta iscritta al costo storico pari € 40.000. Detta partecipazione è stata acquisita, in precedenti periodi

amministrativi.

Negli esercizi precedenti, a seguito dell'accertamento di perdite della partecipata stessa ritenute aventi carattere durevole, il valore della partecipazione è stato interamente svalutato.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Tale voce iscritta in bilancio per € 9.459

La voce risulta così costruita:

Deposito cauzionale uffici sede di Napoli, Via S. Brigida	€	5.165
Depositi cauzionali su contratti di forniture a contatore ed altri	€	942
Deposito cauzionale noleggio Kangoo	€	483
Deposito cauzionale Fiat Scudo	€	674
Deposito cauzionale Alfa Romeo 159	€	875
Deposito cauzionale CRISS autonoleggio	€	1.320

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Saldo al 31.12.2011	€	4.915
Saldo al 31.12.2010	€	3.467
Variazione	€	1.448

Le **rimanenze** sono composte dai beni di consumo ed attrezzatura minuta in giacenza presso l'azienda alla data del 31.12.2011.

Crediti

Saldo al 31.12.2011	€	4.564.743
Saldo al 31.12.2010	€	7.858.582
Variazione	€	(3.293.839)

CREDITI	Valore al 31.12.2010	Variazione Esercizio	Valore al 31.12.2011
1) Verso clienti:			
Fatture emesse	533.166	169.251	702.417
-F.do rischi su crediti Sopr.Pompei	(424.166)	-	(424.166)
Fatture da emettere	68.320	(44.834)	23.486
-F.do sval. Crediti	-	8.075	(8.075)
Fatt. da emet. int.mor. Sopr. Pompei	505.313	0	505.316
-F.do sval.interessi moratori	(505.313)	0	(505.316)
TOTALE CLIENTI	177.319	116.343	293.662

CREDITI (voci 2 a 5)	Valore al 31.12.2010	Variazione Esercizio	Valore al 31.12.2011
2) Verso controllate			
3) Verso collegate			
4) Verso controllanti	6.778.261	(2.840.888)	3.937.373
Fondo svalutazione crediti int. moratori	(124.498)	(289.043)	(413.541)
Fondo rischi su crediti		(70.576)	(70.576)
4 bis) crediti tributari:			
Per acconti -Ires/Irap	339.995	(54.416)	285.579
Per ritenute subite inter.att.banca	8.186	(609)	7.577
Erario Ritenute imp. Riv. TFR	7.991	3.047	11.038
IRES /IRAP per Unico da compensare			
Credito IVA	17.848	9	17.857
Credito per rimborsi IRAP	78.655		78.655
4ter) imposte anticipate	39.484	49.678	89.162
5) Verso altri			
Verso Inps D.Lgs. 81/00	8.424		8.424
Altri Crediti	552.839	(207.383)	319.533
TOTALE CREDITI voci n.2 a n.5	7.681.262	(3.410.181)	4.271.081
TOTALE CREDITI	7.858.582	(3.293.839)	4.564.743

La composizione della voce crediti verso clienti risulta essere la seguente:

- Crediti residuali di varie Soprintendenze a valere
su rapporti contrattuali chiusi il 31.12.2005 € 458.274
- Altri crediti € 244.143
- Crediti per fatture da emettere per personale distaccato presso la Regione Campania e per un dipendente che ricopre una carica elettiva presso il Comune di Napoli per € 23.611. In considerazione del contenzioso incardinato con il Comune di Napoli, per il principio della prudenza si è provveduto ad accantonare ad apposito fondo rischi su crediti lo stesso importo rilevato tra i crediti da emettere.

Tutti i crediti sono verso controparti nazionali e non vi sono crediti con durata oltre i cinque esercizi.

In relazione alla sentenza relativa al contenzioso con la Soprintendenza Archeologica di Pompei nel presente esercizio non sono stati rilevati gli interessi di mora previsti dal D.Lgs. 231/02. Il totale degli interessi moratori maturati sino a tutto il 31 dicembre 2010 è di € 505.316, il cui effetto economico è stato completamente neutralizzato con un accantonamento ad apposito fondo rischi.

Al pari degli interessi moratori anche i crediti per fatture emesse verso la Soprintendenza Archeologica di Pompei sono stati svalutati per un importo pari ad € 424.166. Per l'anno 2011 non sono stati rilevati interessi moratori verso la Soprintendenza Archeologica di Pompei in conformità alla sentenza emessa dal Tribunale di Napoli.

I crediti verso controllanti sono relativi a crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (nel seguito MiBAC). Sono composti per € 3.523.832 da fatture da emettere, e per € 124.498 da interessi moratori di cui al D.Lgs. 231/2002, già accantonati nel bilancio al 31/12/2010, e per € 289.043 da interessi moratori di cui al D.Lgs. 231/2002 di competenza del presente esercizio. In ottemperanza dal richiamato D.Lgs., la società ha provveduto a calcolare gli interessi moratori relativi al ritardato pagamento delle fatture emesse per i servizi resi nel corso del 2011. Il totale dei crediti per interessi moratori da addebitare è stato poi svalutato creando un fondo rischi ed oneri di pari importo, così come previsto dal principio contabile CNDCR n. 15 “qualora la maturazione e la contabilizzazione degli interessi porti alla contabilizzazione per competenza di interessi di dubbio incasso, va effettuato

uno stanziamento nel fondo svalutazione crediti in relazione alla possibilità di recupero”. Il valore dei crediti verso la controllante risulta sensibilmente diminuito a seguito degli incassi avuti nel mese di dicembre.

La voce “fondo rischi su crediti” per € 70.576 si riferisce all’incremento dei crediti verso il MBAC per effetto della maggiore aliquota IVA che nel corso del mese di settembre è passata dal 20% al 21%. Detto maggiore credito a seguito di un maggior valore dell’IVA a debito non gode di adeguata copertura finanziaria sui capitoli di spesa, pertanto, la società, in ottemperanza del principio della prudenza, ha ritenuto rilevare in un apposito fondo rischi il corrispondente importo.

La voce Crediti per rimborso Ires, già iscritta in bilancio al 31/12/2009, è conseguente al parziale riconoscimento della deducibilità della quota Irap riferita al costo del personale e/o risultato della gestione finanziaria, a norma dell’art. 6 Dl. 185 del 29/01/08 (decreto anticrisi) convertito in legge.

L’importo deducibile dal reddito imponibile Ires è stato forfetariamente predeterminato in misura pari al 10% dell’Irap pagata nell’esercizio e nei limiti, per quanto concerne l’acconto, dell’Irap effettivamente dovuta per il medesimo periodo d’imposta.

L’istanza di rimborso Ires è stata inoltrata, per via telematica, all’Agenzia delle Entrate nel mese di dicembre 2009.

La voce crediti per imposte anticipate già iscritta in bilancio nel precedente esercizio per € 39.484 a seguito di differenze di natura temporanea tra l’imponibile fiscale ai fini IRES ed il risultato lordo civilistico dell’esercizio in esame si è incrementata a seguito di nuovi accantonamenti a fondi. Gli

eventi che hanno dato luogo alla composizione della voce imposte anticipate è riassunta nella seguente tabella:

EVENTO	IMPONIBILE IRES
Emolumenti Amm. pagati oltre il 31 dicembre 2011	10.121
Acc.to rischi legali	90.000
Acc.to rischi personale	87.270
Acc.to rischi su crediti	78.651
TOTALE IMPONIBILE	266.042
Utilizzo f.do rischi personale	-85.395
TOTALE	180.647
TOTALE IMPONIBILE	180.647
ALIQUOTA	27.50%
IMPOSTE ANTICIPATE	-49.678

Si rimanda al commento della voce imposte di conto economico per ulteriori dettagli.

La voce altri crediti si decrementa rispetto all'esercizio precedente principalmente per il combinato effetto di:

- Recupero credito verso dipendenti a seguito del saldo "premio di risultato" così come previsto nel bilancio d'esercizio precedente. Il credito era composto di due tranches erogate per anticipo premio di risultato, di importo complessivo pari ad € 205.238

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2011	€	8.808.407
Saldo al 31.12.2010	€	3.252.861
Variazione	€.	5.555.546

Le disponibilità liquide, costituite per € 1.687 da denaro e valori in cassa e per € 8.806.720 da depositi bancari in conto corrente, si incrementano rispetto all'esercizio precedente di € 5.557.158. L'incremento è associabile al corrispondente decremento dei crediti nei confronti del MiBAC.

Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2011	€	9.020
Saldo al 31.12.2010	€	21.274
Variazione	€	(12.254)

I risconti attivi sono di seguito elencati:

Premio polizza Ass.ni	€	6.927
Utenze	€	2.093

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2011	€	5.745.667
Saldo al 31.12.2010	€	5.647.115
Variazione	€	98.552

PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI/PERDITE A NUOVO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
1 gennaio 2011	5.616.000	747.701	385.737		(1.102.323)	5.647.115
Destinazione risultato esercizio precedente				(1.102.323)	1.102.323	0
Copertura perdite		(716.586)	(385.737)	1.102.323		0
Risultato dell'esercizio					98.552	98.552
31 dicembre 2011	5.616.000	31.115	0	0	98.552	5.745.667
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.616.000	31.115	0	0	98.552	5.745.667

In esecuzione del deliberato assembleare del 31 Marzo 2011, si è provveduto ad utilizzare completamente la riserva straordinaria e per la parte residua la riserva legale a copertura della perdita dell'esercizio 2010 per € 1.102.323.

Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 5.616.000, suddiviso in n. 5.400.000 azioni del valore nominale di euro 1,04 cadauna è di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	5.616.000	B			
Riserve di utili:					
- Riserva Legale	31.115	A, B	31.115		
- Riserva Straordinaria	0	A, B, C	0	0	

Legenda: A: Per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2011 € 277.501

Saldo al 31.12.2010 € 185.626

Variazione € 91.875

La composizione delle voci risulta come segue:

- Fondo rischi per contenzioso con il Personale

Saldo al 31.12.2011 € 177.500

Saldo al 31.12.2010 € 175.626

Variazione € 1.874

Le movimentazioni del fondo sono riportate nella tabella che segue:

Valore contabile Iniziale	Quota accantonata nel periodo	Utilizzo nel periodo	Valore contabile Finale
175.626	102.270	100.395	177.500

Il valore del fondo risulta sostanzialmente inalterato per effetto di:

- all'accantonamento effettuato a seguito di nuove cause incardinate nell'esercizio in esame. Nel corso del presente esercizio si sono incardinate n. 20 nuove vertenze, di cui maggior dettagli nella

relazione degli amministratori;

- utilizzo del fondo per vertenze chiuse nel corso dell'esercizio;

- Fondo rischi per spese legali relative a controversie

Saldo al 31.12.2011	€	100.000
Saldo al 31.12.2010	€	10.000
Variazione	€	(90.000)

Trattamento di fine rapporto di lavoro e similari

Saldo al 31.12.2011	€	2.155.219
Saldo al 31.12.2010	€	2.234.638
Variazione	€	(79.419)

Il TFR è costituito con le quote maturate sino al 31/12/2006, calcolate in base al disposto dell'art. 2120c.c. e al contratto nazionale collettivo vigente.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sino al 31 dicembre 2011 sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'utilizzo del TFR per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse.

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono le seguenti :

Valore contabile Iniziale	Utilizzo periodo	nel	Incremento TFR (al netto imposta di rivalutazione TFR)	Valore contabile Finale
2.234.638	208.463		129.044	2.155.219

La quota di trattamento di fine rapporto accantonata al TFR è costituita dalla rivalutazione netta di legge pari ad € 129.044;

Il personale in organico al 31/12/2011 consta di n. 579 unità e subisce un incremento di n. 246 unità rispetto all'organico al 31/12/2010.

Qualifica	Situazione al 31/12/11	Situazione al 31/12/10	Variazione
Operai	200	211	-11
Impiegati	369	110	+259
Quadri	9	10	-1
Dirigenti	1	2	-1
TOTALE	573	333	+246

Le 579 unità costituenti l'organico della Società al 31 dicembre 2011 risultano assunte:

- con contratto a tempo determinato n. 272 unità;
- con contratto a tempo indeterminato n. 307 unità.

Nel corso dei primi mesi dell'anno risolveranno il rapporto di lavoro ulteriori n. 7 unità, di cui : n. 1 risoluzione, n. 4 dimissioni, n. 2 pensionamenti.

L'incremento delle n. 246 unità nel corso del 2011 è da riferirsi all'avvio di tre nuovi contratti di servizi con le direzioni del MBAC, dei quali si parlerà diffusamente nel paragrafo dedicato ai ricavi, con i quali la Ales si impegnava ad assumere personale ex-LSU che già operava per le precedenti società affidatarie dei servizi. Le nuove risorse impegnate in azienda a seguito dei nuovi contratti di servizio sono state assunte con contratto a tempo determinato, in conformità della scadenza dei contratti attivi.

Debiti

Saldo al 31.12.2011	€	5.279.421
Saldo al 31/12/2010	€	3.146.465

Variazione

€ 2.132.956

DEBITI v/Fornitori	VALORE AL 31/12/2010	VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2011
- Debiti verso Fornitori	246.905	-23.725	223.180
- Fornitori per ft. da ricevere	67.851	69.701	137.552
TOTALE	314.756	45.976	360.732

Debiti Tributari	VALORE AL 31/12/2010	VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2011
1) Erario lav. Dipendente	260.303	-7.138	253.165
2) Erario Lav. Autonomi	621	2.291	2.912
3) Erario IRES / IRAP dell'esercizio	286.119	129.952	416.071
4) Erario Lav. COCOCO	5.955	-3.769	2.186
5) IVA c/erario	0	2.029.249	2.029.249
6) IVA ad esigibilità differita	231.530	-153.954	77.744
7) Erario c/ritenute TFR	25.447	10.647	36.094
8) Tassa rifiuti solidi urbani		10.000	10.000
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	809.975	2.017.278	2.827.420

Debiti verso Istituti Previdenziali	VALORE AL 31/12/2010	VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2011
1) Debiti INPS lav. Dip.	616.024	181.554	797.578
2) Debiti INAIL lav. Dip.	201.025	-18.635	182.391
3) Debiti INPS COCOCO	3.464	-2.285	1.179
4) Altri contributi dirigenti	6.270	-4.355	1.915
5) Debiti INAIL COCOCO	597	368	965
6) Fondo Tesoreria INPS	26.910	43.898	70.809
7) EST Ass. sanitaria intergr. Imp. E operai	3.251	3.290	6.541
8) Fondi previdenza complementare	22.017	7.540	29.556
TOTALE Debiti Istituti Previdenziali	879.558	211.375	1.090.933

ALTRI Debiti	VALORE AL 31/12/2010	VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2011
---------------------	---------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------

Emolumenti Amministratori	69.456	-9.246	60.210
Debiti v/ Sindaci	54.791	28.808	83.599
Debiti v/ il personale	945.447	-164.639	776.258
Trattenute sindacali	10.195	13.833	24.028
Debiti v/ COCOPRO	5.004	26.949	31.953
Errate rimesse da Clienti	14.173	-14.142	31
Debiti Diversi	42.629	-18.853	23.776
Debiti amm.ri sindaci c/rimb. Spese	480	0	480
Totale altri debiti	1.142.176	-141.840	1.000.336
TOTALE DEBITI	3.146.465	2.137.338	5.279.421

La voce Debiti verso Personale è così composta:

- Ferie e permessi maturati e non goduti	€	453.503
- Rateo quattordicesima	€	315.972
- altri	€	6.783
Totale	€	776.258

mentre i relativi contributi INPS sono stati inseriti tra i debiti verso Istituti Previdenziali.

Tutti i debiti sono verso controparti nazionali.

Ratei e risconti passivi.

Saldo al 31.12.2011	€	8.616
Saldo al 31.12.2010	€	6.892
Variazione	€	1.724

RATEI PASSIVI	Valore al 31.12.2010	Incrementi dell'esercizio	Diminuzioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2011
Assicurazione RCT/RCO	6.892	8.616	6.892	8.616

La voce si riferisce ai ratei passivi per premi assicurativi da conguagliare nel

2012 per polizze di competenza dell'esercizio in esame.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi per Prestazioni

Saldo al 31.12.2011	€	14.037.605
Saldo al 31.12/2010	€	12.369.087
Variazione	€	1.668.518

I ricavi riferiti alla convenzione sottoscritta con il MBAC il 21 dicembre 2010 ammontano ad € 12.176.700.

I restanti ricavi per le prestazioni si riferiscono nuovi servizi erogati in virtù di nuovi contratti posti in essere con il MBAC nel corso del 2011. Nel dettaglio:

- Contratto del 19 settembre 2011 per attività di supporto alla conservazione dei beni archivistici e librari mediante interventi di pulitura, spolveratura e consolidamento. Attività di riordino e gestione informatizzata di archivi con acquisizione ed immissione dati, scansione di documenti e gestione centralizzata della documentazione elettronica acquisita. Attività di supporto al Contact Center, URP, al centralino del MBAC. La Ales si impegnava ad assumere con contratto a tempo determinato il personale ex-LSU già precedentemente impegnato nello svolgimento dei medesimi servizi dalle precedenti società appaltatrici. Il servizio ha avuto inizio il 5 ottobre 2011 per la durata di un anno. Il corrispettivo contrattuale per l'intera durata è di € 4.573.451,48 IVA inclusa. A seguito della minore assunzione di personale ex LSU, il

Ministero con nota del 22 novembre 2011 comunicava una riduzione del corrispettivo contrattuale; il nuovo corrispettivo annuale è di € 3.740.218,19 IVA inclusa al 21%. Il corrispettivo mensile è di € 257.590,78. I ricavi di competenza del presente esercizio si riferiscono ai mesi di ottobre, novembre e dicembre per un totale di € 772.772,34.

- Convenzione per l'attività di supporto e monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti del Ministero del 21 ottobre 2011 della durata di un anno con un corrispettivo di € 5.864.475 IVA inclusa al 21%. Il contratto prevede l'impegno di Ales ad assumere personale appartenente alla categoria ex-LSU già impiegato nelle stesse attività svolte dalla precedente società appaltatrice. Le attività di cui al precedente contratto sono state avviate il 7 novembre, pertanto i ricavi di competenza del presente esercizio si riferiscono a due mesi per un importo complessivo di € 737.844.
- Convenzione per l'attività di promozione e comunicazione nell'ambito di eventi culturali del Ministero del 17 novembre 2011 per la durata di un anno con un corrispettivo di € 3.996.558 IVA inclusa al 21%. Le attività hanno avuto inizio il 5 dicembre pertanto i ricavi di competenza del presente esercizio si riferiscono al solo mese di dicembre per un importo di € 231.857.
- Convenzione per attività di supporto tecnico-amministrativa presso la Soprintendenza Archeologica di Roma pari € 107.751. Nel 2010 sono state stipulate tre convenzioni con la Soprintendenza Archeologica di Roma, avente per oggetto "assistenza tecnico-amministrativa": 1) firmata

il 5 agosto 2010 per un importo di € 63.070; 2) firmata il 28 settembre 2010 per un importo di € 44.470; 3) 27 novembre 2010 per un importo di € 44.400. Nel corso del presente esercizio sono state avviate una serie di attività previste dalle citate convenzioni, affidando incarichi di consulenza o collaborazioni a progetto ad esperti tecnici. I ricavi di competenza del presente esercizio relativamente alle tre convenzioni prima elencate sono pari ad € 107.751.

- Convenzione del 21 dicembre 2010 per un servizio di supporto tecnico per la realizzazione di un progetto complesso di diffusione e condivisione dei risultati raggiunti attraverso le misure di sostegno ai siti UNESCO per un totale di € 105.000. La quota di ricavi di competenza del presente esercizio è pari ad € 1.180;
- Convenzione del 2 dicembre 2010 per le attività necessarie alla redazione di un progetto esecutivo propedeutico all'affidamento della licenza d'uso del marchio MBAC per attività di merchandising museale per un corrispettivo di € 172.800. La quota dei ricavi di competenza del presente esercizio è di € 9.500.

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31.12.2011	€	22.306
Saldo al 31.12.2010	€	45.925
Variazione	€	(23.619)

La voce è riferita al recupero costi del personale per il dipendente che ricopre carica elettiva e per il dipendente distaccato dal mese di settembre 2011 presso la Regione Campania.

COSTI DI PRODUZIONE.

Materiali di consumo.

Saldo al 31.12.2011	€	100.086
Saldo al 31.12.2010	€	178.031
Variazione	€	77.945

Tale voce subisce un decremento rispetto all'esercizio precedente a seguito di una generale politica di contenimento dei costi.

Servizi.

Saldo al 31.12.2011	€	1.261.300
Saldo al 31.12.2010	€	1.179.891
Variazione	€	81.409

Le voci più significative che hanno determinato la variazione rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

COSTO	ANNO 2011	ANNO 2010	DIFFERENZA
Compensi Professionisti	60.503	27.713	32.790
Compensi COCOPRO	82.968	42.238	40.730
Buoni pasto	491.926	487.054	4.872
Emolumenti Sindaci	51.154	33.852	17.302
Organismo di vigilanza D.Lgs 231/02	11.000	0	11.000
Emolumenti Amministratori	74.423	109.989	-35.566

Le voci "compensi a professionisti" e "compensi COCOPRO" si sono incrementate a seguito di incarichi conferiti nel corso dell'esercizio a valere su convenzioni attive stipulate con la Soprintendenza Archeologica di Roma, di cui al paragrafo ricavi. Gli incarichi sono stati conferiti attingendo da una

“short list” redatta da una commissione mista composta da membri di Ales e della Soprintendenza nel corso del mese di Giugno 2009.

I costi per il servizio sostitutivo del ticket mensa si è incrementato per effetto delle nuove assunzioni del personale dipendente, compensate da un decremento di personale rispetto al 2010 per effetto degli esodi.

La voce “Emolumenti Sindaci” risulta così composta:

- Collegio sindacale in carica sino al 31/03/2011 per € 14.000 circa;
- Revisore unico incaricato del controllo contabile nell’Assemblea del 31/03/2011 per € 7.000 circa;
- Nuovo Collegio Sindacale insediato nel corso del mese di Aprile, a seguito della nomina Assembleare del 31/03/2011 per circa 30.000.

La voce “Organismo di Vigilanza” riflette il costo per l’organo monocratico di controllo previsto dal D.Lgs. 231/2002, insediato il 01/06/2011.

La variazione in diminuzione della voce “Emolumenti Amministratori” è da ascrivere all’insediamento dell’Amministratore Unico in sostituzione dell’organo collegiale “Consiglio di Amministrazione” dal mese di Aprile 2011. La delibera dell’Assemblea del Socio Unico, tenutasi il 31/03/2011 ha deliberato la nomina di un Amministratore Unico che riveste anche la legale rappresentanza della società.

Per godimento di beni di terzi

Saldo al 31.12.2011	€	191.857
Saldo al 31.12.2010	€	209.198
Variazione	€	(17.341)

La posta, rispetto al precedente esercizio, è decrementata a seguito del minor canone di locazione della sede di Roma.

Salari e Stipendi.

Saldo al 31.12.2011	€	8.185.587
Saldo al 31.12.2010	€	7.710.098
Variazione	€	475.489

Tali costi sono incrementati rispetto al precedente esercizio a seguito delle assunzioni correlate ai nuovi contratti di servizi stipulati nel II semestre 2011. Tuttavia l'incremento della voce salari e stipendi risulta parzialmente compensata dalla riduzione del numero di dipendenti in forza a seguito di esodi avvenuti.

Il totale dei costi del personale include anche il rateo della 14 mensilità, le ferie ed i permessi maturati al 31.12.2011 e non goduti.

Oneri Sociali.

Saldo al 31.12.2011	€	2.592.634
Saldo al 31.12.2010	€	2.583.096
Variazione	€	9.538

Questa voce include l'importo totale dei costi a carico della società per le assicurazioni obbligatorie Inps, Inail, etc.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/10 gli oneri sociali rilevano un incremento correlato all'aumento della base imponibile "salari e stipendi".

La voce di € 2.592.634 risulta essere così ripartita :

- Dirigenti	euro	45.952;
- Quadri	euro	104.651;
- Impiegati	euro	989.105 ;
- Operai	euro	1.415.372;
- Altri CTR Impiegati Operai	euro	37.553.

Trattamento fine rapporto

Saldo al 31.12.2011	€	760.664
Saldo al 31.12.2010	€	692.580
Variazione	€	68.084

Tale voce esprime la quota del trattamento di fine rapporto, comprensiva della rivalutazione di legge maturata nel corso dell'esercizio. Detta quota è stata in parte accantonata al fondo aziendale, in parte trasferita al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, in parte trasferita ai fondi di previdenza complementare in base alle scelte effettuate dai lavoratori, ed in parte è stata corrisposta ai dipendenti cessati nell'esercizio.

La destinazione della quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'anno 2011 è così rappresentata:

Quota maturata nel periodo	Quota maturata al netto del contributo aziendale	Quota versata al Fondo di Tesoreria INPS	Quota versata ai Fondi di previdenza complementare	Quota rimasta in azienda
746.883	705.179	513.322	51.260	140.597

Altri Costi del Personale

Saldo al 31.12.2011	€	0
Saldo al 31.12.2010	€	1.411
Variazione	€	(1.411)

Ammortamenti.

Saldo al 31.12.2011	€	30.920
Saldo al 31.12.2010	€	38.742
Variazione	€	(7.822)

Tale voce comprende:

1. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 12.377;

2. ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 18.543.

La variazione in diminuzione è dovuta al completo ammortamento di cespiti acquistati negli esercizi precedenti.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2011	€	367.695
Saldo al 31.12.2010	€	161.159
Variazione	€	206.536

La voce accoglie:

- l'importo per accantonamento stanziato a totale copertura interessi di mora ai sensi del D.Lgs 231/2002 maturati al 31/12/11 nei confronti del MBAC per € 289.043.

- l'importo per accantonamento rischi su crediti a copertura dell'eventuale perdita su crediti verso il MBAC a seguito dell'aumento aliquota IVA dal 20% al 21%, per € 70.576

- importo per accantonamento rischi a copertura del credito per fatture da emettere verso il Comune di Napoli per il dipendente che ricopre cariche elettive. A seguito del contenzioso incardinato con il Comune di Napoli, per il principio della prudenza si è ritenuto opportuno accantonare un fondo rischi pari all'importo della fattura da emettere per il recupero costi del personale di cui al paragrafo ricavi.

Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

La variazione in aumento delle rimanenze ammonta ad € 1.448 ed è costituita dalla differenza tra le rimanenze iniziali e finali di materie di consumo delle sedi di Roma e Napoli, e dei siti operativi .

Accantonamento rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2011	€	177.270
Saldo al 31.12.2010	€	43.056
Variazione	€	134.214

La voce accoglie:

- l'importo di € 87.270 stanziato nel presente esercizio per adeguamento del fondo rischi contenzioso dipendenti. Per l'anno 2011, così come già operato nell'esercizio precedente, in relazione dell'esito incerto correlato delle cause incardinate, si è provveduto ad accantonare il 50% della passività collegata al contenzioso per il personale dipendente;
- l'importo di € 90.000 per il contenzioso incardinato con il Comune di Napoli. Nel corso del mese di Aprile la società ha ricevuto ingiunzione amministrativa ex art. 2 regio decreto 14/4/2010 n. 639 da parte del Comune di Napoli per il pagamento della somma complessiva di € 147.650 oltre interessi. L'importo si riferiva a n. 16 fatture emesse da Ales dall'anno 2002 al 2010 per recupero costo del personale relativo al dipendente che ricopre una carica elettiva presso il Comune citato. La Ales ha proposto opposizione presso il Tribunale di Napoli, il quale nell'udienza del 14/11/2011 ha sospeso l'ingiunzione di pagamento rinviando all'udienza del 10/12/2012. La società per il principio della prudenza, ed in considerazione dell'aleatorietà circa l'esito del contenzioso ha ritenuto opportuno accantonare la somma di € 90.000 a copertura del 50% del rischio vertenziale e delle spese legali stimate.

Oneri diversi di Gestione.

Saldo al 31.12.2011	€	29.774
---------------------	---	--------

Saldo al 31.12.2010	€	22.494
Variazione	€	(7.250)

La voce risulta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Proventi ed oneri finanziari.

Saldo al 31.12.2011	€	261.237
Saldo al 31.12.2010	€	187.879
Variazione	€	73.358

La variazione in aumento, rispetto all'esercizio precedente è dovuta al combinato effetto di:

- la diminuzione degli interessi attivi bancari a seguito della diminuzione della giacenza sui c/c bancari ed alla diminuzione del tasso dell'interesse attivo;
- interessi moratori rilevati verso il MBAC, in ottemperanza del D.Lgs 231/2002, per ritardati pagamenti.
- Interessi passivi bancari a seguito della cessione di credito alla società di factoring. Nel corso del I semestre e gran parte del II semestre, la società non ha ricevuto incassi dal committente MBAC, ciò ha comportato un necessario ricorso al credito. La società gode di una linea di credito per anticipo su fatture "pro-solvendo" per 4 milioni di euro. Il rating con cui è stata valutata Ales è A1.

I proventi e oneri finanziari sono relativi a:

- Interessi attivi bancari	€	28.064
- Interessi attivi moratori	€	291.091

mentre, gli Oneri Finanziari si riferiscono a:

- Interessi passivi per anticipo su fatture	€	52.196
---	---	--------

- Commissioni e competenze bancarie € 5.722

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2011 € (159.894)

Saldo al 31.12.2010 € (581.437)

Variazione € 421.543

La variazione in diminuzione è da ascrivere prevalentemente alle operazioni di incentivo all'esodo effettuate nel precedente esercizio e rilevate tra gli oneri straordinari.

La voce "oneri straordinari" è costituita principalmente da :

- costi per incentivi all'esodo erogati nel corso del presente esercizio per un importo pari ad € 81.095
- costi per vertenze legali accolte a seguito del contenzioso avviato dai nostri dipendenti per € 51.755

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte correnti

Ires/irap

Le imposte correnti risultano costituite dall'Ires e dall'Irap.

La società pur avendo accumulato negli esercizi precedenti una perdita fiscale riportabile deve versare Ires di competenza del presente esercizio.

Il decreto legge 98/2011 convertito in legge 111/2011 ha sancito un diverso trattamento fiscale delle perdite d'impresa; l'art. 84 TUIR così come emendato dal citato decreto legge stabilisce la non limitazione temporale delle perdite fiscali negli esercizi futuri stabilendo nel contempo un limite dell'80% del reddito imponibile dell'esercizio. La perdita fiscale compensata

nel presente esercizio, nel limite dell'80%, è pari ad € 577.136. L'IRES dell'esercizio è pari a € 39.678.

Relativamente all'IRAP, la determinazione dell'imposta ha risentito della diminuzione del cuneo fiscale rispetto al precedente esercizio. Il cuneo fiscale risulta ridotto rispetto al precedente esercizio a seguito del ridotto numero di dipendenti assunti a tempo indeterminato su cui si calcola.

La direttiva n. 1998/2006, in tema di "de minimis" fa riferimento agli "aiuti concessi nell'esercizio in questione e nei due precedenti"; pertanto nel corso del 2010 le maggiori deduzioni per le assunzioni nel sud Italia, pari a € 9.200 hanno determinato un minore imponibile IRAP pari a € 95.197. Il tetto massimo previsto è pari a € 200.000 in tre anni, pertanto nel presente esercizio, l'azienda può beneficiare della deduzione maggiorata per gli assunti in Campania, che è pari ad € 94.670. Il cuneo fiscale per l'esercizio in esame ammonta ad € 4.638.144, mentre per l'anno 2010 valeva € 4.976.226. L'IRAP dell'esercizio è pari a € 376.393.

Imposta sostitutiva per eccedenze extra contabili.

Allo stato esistono eccedenze extra contabili, rilevate al quadro EC del modello Unico della Dichiarazione dei Redditi. Trattasi di deduzioni esclusivamente di natura fiscale relative ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti, per un ammontare complessivo di euro 150.936.

Tale valore formerà oggetto di tassazione – imposta sostitutiva del 12%- per euro 18.112, da corrispondere nel periodo di imposta in cui sarà utilizzato e/o eliminato.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate "negative" relative all'esercizio 2011, per effetto delle

differenze di natura temporanea tra il reddito fiscale e quello civilistico, sono state determinate per complessivi euro 49.678 e si riferiscono alla sola IRES, così come indicato nel prospetto a pagina 15.

Le imposte anticipate iscritte nell'esercizio precedente si riferivano a differenze temporanee che si sono in parte riversate in questo esercizio per il quale è previsto un imponibile fiscale positivo.

Così come già operato nel 2010, non si è provveduto all'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate derivanti dalle perdite fiscali residuale, in quanto, pur essendoci i presupposti indicati dal principio contabile OIC n. 25, ed essendo il bilancio redatto in ipotesi di continuità aziendale, il MBAC ha in fase di definizione le strategie per lo sviluppo aziendale, strategie che avrebbero consentito la predisposizione di un *business plain* elemento essenziale per la verifica della recuperabilità delle perdite accumulate. Il prospetto che segue elenca l'importo delle perdite fiscali, l'anno di formazione e di utilizzo.

RIEPILOGO PERDITE FISCALI

ANNO	IMPORTO	RECUPERABILITA'
2008	815.110	Illimitata per 80% del reddito imponibile esercizio
2009	2.129.630	Illimitata per 80% del reddito imponibile esercizio
2010	762.854	Illimitata per 80% del reddito imponibile esercizio
2011	-577.136	Perdita fiscale utilizzata
TOTALE PERDITA FISCALE	3.130.458	Illimitata per 80% del reddito imponibile esercizio

Risultato d'esercizio

L'esercizio 2011 chiude con un utile di euro 98.552 che rispetto all'esercizio

precedente, chiuso con una perdita di euro 1.102.323, rileva un miglioramento di euro 1.200.875

Compensi amministratori e sindaci

La voce che ammonta ad euro 125.578 è costituita da:

- 1) Emolumenti Amministratori per € 74.423;
- 2) Emolumenti ai Sindaci per € 51.155.

Signori Soci,

il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde alle scritture contabili della Società.

L'Amministratore Unico

Prof. Giuseppe Proietti